

STYLE

settembre 2012

Moda

La famiglia
Botto Poala

Ercole più i cugini Francesco, Guglielmo e Fabrizio:
**questa è Reda, l'azienda di Valle Mosso
che ha lanciato la Rewoolution**, con pecore in
Nuova Zelanda e animo ecologico. «Per noi ambiente
e qualità dei tessuti hanno la stessa importanza»

Verso l'inverno:
come vestirsi
più caldi e chic



Siamo buona lana e la facciamo verde

Più
Style



La fine dei Giochi

Avete visto
le Olimpiadi?
**Sicuramente
non così**



Emanuela Folliero

**Da Stranamore
alla cucina:** «Ma
la tv dei bollini rossi
è solo ipocrisia»



I giovanissimi sono solitamente sollecitati a partecipare alle varie manifestazioni che riguardano il design più per curiosità che per reale necessità di "vedere" cosa bolle nella pentola del futuro. Le aziende solitamente hanno una vecchia rosa di professionisti, più che collaudati, i quali apparentemente e felicemente si ripetono negli anni, apportando in occasioni come quelle del Salone di Milano piccole modifiche a prodotti o moribondi o sul mercato da tempo, ma non solo sul loro.

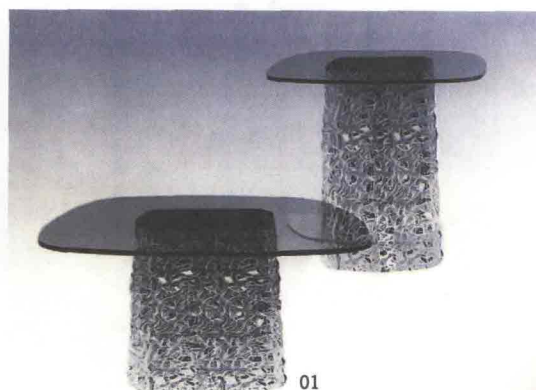
È una triste legge, tipicamente italiana, dettata dal terrore di correre rischi, di presentare prodotti non capiti, di lavorare con l'amico di sempre qualsiasi cosa egli proponga. Così il design italiano si è andato annacquando sempre più o lo si confonde facilmente con quello americano, inglese o giapponese. Eppure nel nostro Paese i giovani ci sono e pensano come pensavano quelli grandi, logicamente vivendo in una realtà nella quale l'arredo e il design sono ormai fatti acquisiti da anni, e ne fa fede il fatto che se dovessimo trovare un simbolo vero nato delle matite di oggi, ben difficilmente ci apparirebbe inedito, affascinante e di gusto internazionale. Le copie delle copie insomma, ma la XXV edizione del concorso Young e Design promosso come sempre dal *Giornale dell'Arredamento* di Flavio Maestrini, ha mostrato una rassegna di idee certamente non trascurabili.

La giuria, composta da grandi nomi, ha assegnato anche lo speciale premio "Apostolo del Design" a Carlo Bartoli, maestro di un'epoca abbastanza recente della produzione industriale dedicata alla casa.

Spazio ai giovani



Nella foto Carlo Bartoli (a destra) riceve il premio quale «Apostolo del Design»



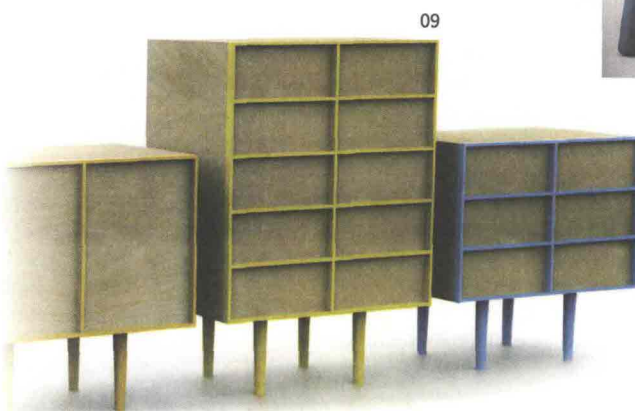
02



06



07



09



10



01. Il primo premio è stato assegnato al tavolo Macramè, firmato da Luca Pevero per Fiam Italia, cui sono andati i seimila euro e targa. Un pezzo giocato su due modi di lavorazione del vetro

bocca la musica dell'iPhone

02. Tutto legno e forti spessori per il secondo premio, ancora un tavolo: si chiama Mastro e ha fatto vincere a Laura Fiaschi 4mila euro. Le essenze impiegate danno al piano un forte valore. Prodotto da De Castelli

06. Elegante e sofisticato il divano in midollino firmato da Hiroomi Tahara. Si chiama Fruit Bowl Coll ed è prodotto da Yamakwa Rattan

07. Una seduta giustamente chiamata Family-Oriented, su progetto di Gioele Baldocchi. Padre e figlio siedono davvero accanto. Ideale oggi per un mondo fatto di tv

08. Piccoli e divertenti tavolini di complemento. Si chiamano Bit By Bit e sono stati disegnati da Brian Sironi per l'Officinanove

03. Terzo premio a Salvatore Indriolo per il tavolino svuotacse Toi prodotto da Zanotta. Un elemento elegante e dotato, con il piano girevole, di una funzionalità inusuale

04. Il premio "Design dello stupore" è stato assegnato a Denis Guidone, questa volta finalmente per un divano: si chiama Disfatto ed è prodotto da D3co-Danilo Barzagli

09. Monks, mobili contenitori di diverse dimensioni, disegnati da Paolo Cappello (Valsecchi 1918)

10. Una poltrona che si presta a mille modi di sedersi, allegra e realizzata in tantissimi colori. Si chiama Mikki, ed è firmata da Olga Kryukova

05. Assolutamente insolita la seduta iPouf firmata Emanuele Magini per Campeggi. Ricorda la vecchia tromba di un grammofofono ed è infatti possibile far uscire dalla sua

11. Una libreria dalla struttura veramente essenziale. Si chiama Traliccio, è prodotta dal Gruppo Sintesi e firmata da 4P1B Design Studio

